

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO SCOLASTICO**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA,188 – 80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione C

INDIRIZZO LINGUISTICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 12/05/2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento
- 4.2 Schede disciplinari
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- ☐ Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ☐ Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ☐ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☐ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☐ Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☐ Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ☐ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3

Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2

Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 + 1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali.

Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ☐ Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ☐ Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ☐ Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ☐ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ☐ Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ☐ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Ferraro Carmine
Filosofia e Storia	Prisco Francesca
Fisica e Matematica	Vallefuoco Consiglia
Lingua e civiltà Inglese	Pirozzi Raffaella
Lingua e civiltà Spagnola	Iannelli Paola
Lingua e civiltà Francese	Bithas Stavroula Luana
Conversazione Inglese	Porcaro C. Anthony
Conversazione Spagnolo	Abellan Maiquez Marta Josefa
Conversazione Francese	Noel Marie France
Religione	Cesaro Raffaella
Scienze Naturali	Sciorio Marianna
Scienze Motorie	Tudisco Maurizio
Disegno e storia dell'arte	Della Rotonda Silvana

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	24	24	0	24	0	3	0
Quarta	24	24	0	23	0	7	1
Quinta	23	23	0	23	0	–	0

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	23
Maschi	8
Femmine	15

3.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	Ferraro Carmine	Ferraro Carmine	Ferraro Carmine
Storia	Pirozzi Adelaide	Cammisa Giuseppe	Prisco Francesca
Filosofia	Esposito Ciro	Cammisa Giuseppe	Prisco Francesca
Fisica e Matematica	Vallefuoco Consiglia	Vallefuoco Consiglia	Vallefuoco Consiglia
Lingua e civiltà Inglese	Pirozzi Raffaella	Pirozzi Raffaella	Pirozzi Raffaella
Lingua e civiltà Spagnola	Iannelli Paola	Iannelli Paola	Iannelli Paola
Lingua e civiltà Francese	Correale Claudia	Bithas Stavroula Luana	Bithas Stavroula Luana
Conversazione Inglese	Porcaro C. Anthony	Porcaro C. Anthony	Porcaro C. Anthony
Conversazione Spagnolo	Abellan Maiquez Marta Josefa	Abellan Maiquez Marta Josefa	Abellan Maiquez Marta Josefa
Conversazione Francese	Noel Marie France	Noel Marie France	Noel Marie France
Religione	Cesaro Raffaella	Cesaro Raffaella	Cesaro Raffaella
Scienze Naturali	Sciorio Marianna	Sciorio Marianna	Sciorio Marianna
Scienze Motorie	Tudisco Maurizio	Tudisco Maurizio	Tudisco Maurizio
Disegno e storia dell'arte	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe 5C, indirizzo linguistico, è formata da 23 studenti, di cui un DSA e uno studente BES, tutti provenienti dalla 4C dello scorso anno.

I discenti non si sono dimostrati sempre coesi sul piano dei rapporti interpersonali e anche il dialogo didattico-educativo con i docenti è stato faticoso, contraddistinto da continui richiami agli studenti e da numerosi colloqui con i loro familiari; il CdC ha dovuto infatti far fronte a fenomeni diffusi di assenteismo e a un impegno scolastico spesso non adeguato.

I risultati attesi dal Consiglio al termine del ciclo scolastico sono stati raggiunti dai discenti, anche se con esiti profondamente diversi sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Quasi tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica mostrando un interesse estrinseco e spesso superficiale per le attività proposte, di conseguenza, sebbene si sia registrato un complessivo miglioramento dei livelli di partenza rilevati all'inizio del triennio, permangono delle criticità, soprattutto nel metodo di studio.

Una piccola parte degli allievi si è distinta per costanza, disponibilità, capacità logiche, di sintesi, di esposizione e un approccio critico, anche interdisciplinare. La maggior parte degli studenti, invece, ha necessitato di interventi e sollecitazioni costanti da parte del consiglio di classe per compensare situazioni di disinteresse e disattenzione, nonché di impegno saltuario.

I docenti hanno costantemente concertato strategie didattiche differenti, volte a sollecitare diversi stili di apprendimento, non solo per promuovere la conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche per favorire e garantire la formazione della personalità di ogni allievo, sostenendo eventuali differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento e facendo emergere, per quanto possibile, le peculiarità dei caratteri degli allievi; sono state dunque adoperate metodologie didattiche varie, per facilitare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, per sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di esposizione personale.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- ☐ promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- ☐ offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- ☐ individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- ☐ offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- ☐ condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- ☐ valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- ☐ potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ☐ ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ☐ ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Per lo studente con DSA, le cui criticità condizionano la scrittura, il calcolo e, in generale, i procedimenti logici sia matematici che grammaticali, il cdc ha previsto misure compensative: come l'utilizzo di schemi e mappe, uso del vocabolario elettronico e la possibilità di programmare verifiche orali.

Per lo studente con BES, le cui criticità sono legate all'esposizione orale e alla gestione dell'ansia, il cdc ha previsto misure dispensative come: possibilità di sostituire le verifiche orali con verifiche scritte e la possibilità di programmare verifiche orali.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare.

	● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

<i>Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana</i>		
COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Comprendere testi di vario tipo, analizzare i contenuti dei testi, cogliere le relazioni tra autori e correnti, - Esprimere in forma scritta ed orale le tematiche studiate, sintetizzare criticamente le conoscenze, - Produrre testi analitici, argomentativi ed espositivi, - Esprimersi in modo efficace su temi e problemi di attualità sia oralmente che per iscritto, - Analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti alle tre grandi partizioni: poesia, teatro e romanzo - Possedere capacità argomentative effettuando collegamenti interdisciplinari, - Saper gestire le capacità logico-critiche, interpersonali ed organizzative.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI: → Il primo Ottocento: ◆ Giacomo Leopardi → Il secondo Ottocento e l'età postunitaria: ◆ La Scapigliatura; ◆ Il Naturalismo e il Verismo; ◆ Giovanni Verga.		

→ **Il Decadentismo:**

- ◆ Giovanni Pascoli,
- ◆ Gabriele D'Annunzio.

→ **Il primo Novecento:**

- ◆ La stagione delle avanguardia:
 - I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti
 - I crepuscolari
- ◆ La narrativa:
 - Luigi Pirandello,
 - Italo Svevo.

→ **La poesia tra le due guerre:**

- ◆ Umberto Saba
- ◆ Giuseppe Ungaretti
- ◆ Eugenio Montale.

→ **Dante: Divina Commedia, Paradiso: canto I, III, VI, XXXIII**

TESTI ANALIZZATI

→ **Giacomo Leopardi:**

- ◆ da I Canti:
 - L'infinito,
 - La sera del dì di festa,
 - A Silvia,
 - Il sabato del villaggio,
 - Il passero solitario
- ◆ da Le operette morali:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
- ◆ dallo Zibaldone:
 - Il vago e l'indefinito
 - Teoria della visione

L'età postunitaria

La Scapigliatura

Il rapporto tra naturalismo e Verismo

→ **Giovanni Verga:**

- ◆ da Vita dei campi:
 - La lupa,
 - Fantasticherie
- ◆ da I Malavoglia:
 - Prefazione,
 - Capitolo 1

Il Decadentismo

→ **Gabriele D'Annunzio:**

- ◆ da Il piacere:
 - libro III, cap. II
- ◆ da Alcyone:

- La sera fiesolana,
- La pioggia nel pineto

→ Giovanni Pascoli:

◆ da Myricae:

- X Agosto,
- L'assiuolo,
- Temporale,
- Novembre,
- Il lampo

◆ dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Il primo Novecento

Le avanguardie: i futuristi e i crepuscolari

→ Filippo Tommaso Marinetti:

- ◆ Manifesto del futurismo
- ◆ Manifesto tecnico della letteratura futurista

→ Italo Svevo:

◆ da La coscienza di Zeno:

- "il fumo",
- "la salute malata di Augusta",
- "la profezia di un'apocalisse cosmica"

→ Luigi Pirandello:

◆ da Il fu Mattia Pascal :

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia
- Non saprei proprio dire ch'io mi sia

La lirica tra le due guerre

→ Giuseppe Ungaretti:

◆ da L'allegria:

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Sono una creatura
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

→ Eugenio Montale:

◆ da Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola nel pozzo
- Forse un mattino andando

◆ da Le occasioni:

- Non recidere, forbice, quel volto

→ Umberto Saba:

◆ da Il Canzoniere :

- Trieste
- Ulisse

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE Flipped classroom, brainstorming, domande-stimolo, lezioni frontali partecipate. Attività di gruppo: cooperative learning, peer education, flipped classroom, approfondimento con file multimediali.

Manuale in adozione: Le occasioni della letteratura, Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Paravia.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

I discenti sono migliorati rispetto alla situazione di partenza e alla fine dell'anno scolastico, pur distribuendosi in fasce di livello differenti, possiedono e padroneggiano le conoscenze, le abilità e le competenze programmate a inizio anno, avendo risposto discretamente ai processi formativi messi in essere dal docente.

La totalità degli studenti ha raggiunto le competenze minime di Italiano, anche se con un gruppo consistente sono state rilevate diverse difficoltà, dovute a un metodo di studio non ancora adeguato, a mancanza di motivazione e scarsa partecipazione. I suddetti studenti hanno però superato le criticità grazie alle strategie attuate dal CdC.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto.

- Livello alto ($8 \leq x \leq 10$): Esposito, Fraraccio, Pirozzi, Visconti, Tomeo

- Livello medio ($6 \leq x < 8$): tutti gli altri discenti.

- Livello basso ($x < 6$): //

All'interno del gruppo classe alcuni studenti sono in grado di interiorizzare gli apprendimenti e di rielaborarli con collegamenti pertinenti e appropriati riferimenti critici; la motivazione per questi ultimi è già di tipo intrinseco, per il resto dei discenti è ancora di tipo estrinseco e non si è dimostrata sempre sufficiente durante l'anno scolastico.

La maggior parte della classe ha elaborato un metodo di studio che va ancora perfezionato e limato, svincolandolo da un'eccessiva ripetizione mnemonica per interiorizzare gli apprendimenti secondo gli apparati critici che gli studenti stanno acquisendo.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese*

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
-----------------------	--------	-------------------------

□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- COMPETENZE DISCIPLINARI - Comprendere testi di vario tipo, analizzare i contenuti dei testi, cogliere le relazioni tra autori e correnti, esprimere in lingua scritta ed orale le tematiche studiate, sintetizzare criticamente le conoscenze, Descrivere produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali - - Esprimersi in modo efficace su temi e problemi di attualità sia oralmente che per iscritto - -Analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti alle tre grandi partizioni: poesia, teatro e romanzo esprimere giudizi di valore ed opinioni - - Possedere capacità argomentative effettuando collegamenti interdisciplinari - - Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse - - Abilità: capacità logico-critiche, interpersonali ed organizzative. Descrivere produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali. -
---	--

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian Age – History and culture

- The Victorian Novel:
- Ch. Dickens (life and works) from “ Oliver Twist “ “Oliver wants some more”, from “ Hard times “ “Coketown”, “ Mr Gradgrind”, “A man of realities”.
- R. L. Stevenson from“ Dr Jekyll and Mr Hyde” “Jekyll's experiment”
- Ch. Bronte (life and works) “Jane Eyre” (the plot) ,” Women feel as just men feel”
- Aestheticism and Decadence:
- O. Wilde (life and works) from “ The picture of Dorian Gray “ : “The Preface”, “Dorian’s death”
- “The Importance of Being Earnest” (the plot) “The interview”

The Modern Age

- Britain and the First World War
- The War Poets: - R. Brooke “ The Soldier”
- W. Owen ” Dulce et decorum est pro patria mori”

Modernism

- The modern novel:
- J. Joyce (life and works) from “Dubliners” -“Eveline” ,“ The Dead “ from “Ulysses”: “ The funeral”
- V. Woolf (life and works) from “Mrs Dalloway” : “A pistol shot in the street outside”
- G. Orwell (life and works) “Animal farm “ (the plot) From “Nineteen-eighty-four” : “ Big Brother is..”

Contemporary drama:

- The Theatre of the Absurd
- S. Beckett (life and works) from “ Waiting for Godot” : “Waiting”

ATTIVITÀ' e METODOLOGIE

Metodo collaborativo, problem solving, lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali. Flippedclassroom.brain-storming, domande-stimolo,attività di ricerca e approfondimento.

Uso del libro di testo : Spiazzi -Tavella - Layton - “Performer Heritage2” – Zanichelli

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

I discenti sono complessivamente migliorati rispetto alla situazione di partenza e alla fine dell'anno scolastico, pur distribuendosi in fasce di livello differenti, nel complesso possiedono e padroneggiano le conoscenze, le abilità e le competenze programmate all' inizio dell' anno scolastico, avendo risposto adeguatamente ai processi formativi messi in essere dal docente. Purtroppo solo un esiguo numero di studenti si è distinto per la partecipazione attiva, serietà ed impegno, raggiungendo risultati lusinghieri, buona parte della classe non ha sempre mostrato interesse a migliorare la propria preparazione o a raggiungere livelli più ambiziosi.

.....

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e francese*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Comprendere testi di vario tipo; • analizzare i contenuti dei testi, cogliendo le relazioni tra autori e correnti; • esprimere in lingua scritta ed orale le tematiche studiate; • sintetizzare criticamente le conoscenze; • esprimersi in modo efficace su temi e problemi di attualità sia oralmente che per iscritto • analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti alle tre grandi partizioni: poesia, teatro e romanzo esprimere giudizi di valore ed opinioni • argomentare le proprie opinioni e conoscenze effettuando collegamenti interdisciplinari • Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

→ Les années romantiques:

- Alphonse de Lamartine: "Méditations poétiques"

testi analizzati: "Le lac";

- Victor Hugo: "Les misérables"- "Les Contemplations", "Les Confessions"

testi analizzati: "La mort de Gavroche", "Scélérat vivant", " Demain, dès l'aube";

→ L'âge du réalisme :

- H. de Balzac- "Le père Goriot"

testi analizzati: "Le portrait de Vautrin", "L'enterrement du père Goriot";

- G. Flaubert- "Madame Bovary"

testi analizzati: "Un bal dans l'aristocratie";

→ Le naturalisme :

- E .Zola - "L'assommoir", "Germinal"

testi analizzati: "Gervaise", "Un ouvrier au chômage";

→ Le Symbolisme :

- C. Baudelaire- "Les fleurs du mal"

testi analizzati: "Au lecteur", "Correspondances", "Albatros", "Spleen";

- P. Verlaine: "Poèmes Saturniens"

testi analizzati: "Chanson d'automne";

- A. Rimbaud

testi analizzati: "Le voyant";

→ L'époque moderne:

- Apollinaire- "Calligrammes"

testi analizzati: "La colombe poignardée et le jet d'eau";

- Proust- "Du côté de chez Swann"

testi analizzati: "Le goût du petit morceau de madeleine", "Charles et Odette", "La prise de conscience et la désillusion", "La vraie vie";

→ L'existentialisme:

- A. Camus - "L'Étranger", "La peste"

testi analizzati: " «Aujourd'hui, maman est morte »", "Quelque chose qui nous réunit";

- S. de Beauvoir

testo analizzato: On ne naît pas femme, on le devient";

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale e interattiva, apprendimento cooperativo, interazioni tra pari e con l'insegnante madrelingua ed elaborazione di mappe concettuali e prodotti multimediali. Flipped classroom, brainstorming, project work.

Libri di testo:

Manuale di Letteratura: Miroirs- Voll.1 e 2-Zanichelli

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno, rispetto alla situazione di partenza, è stato possibile rilevare diversi miglioramenti solo per un esiguo gruppo di discenti. In pochi possiedono e padroneggiano conoscenze, abilità e competenze previste dal loro percorso formativo. In effetti, benché vi siano diversi alunni che hanno seguito con interesse, serietà e impegno, un folto gruppo di studenti ha raggiunto competenze minime in lingua e letteratura francese, a causa di difficoltà dovute in massima parte a un metodo di studio inadeguato, a mancanza di motivazione e scarsa partecipazione. In diverse occasioni, un consistente gruppo di alunni ha sistematicamente programmato le proprie assenze per evitare le verifiche orali, rendendo discontinuo il dialogo educativo ed invalidando le strategie didattiche di recupero e consolidamento attuate dal docente.

Pertanto, in riferimento all'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto -

- Livello alto ($8 \leq x \leq 10$): Esposito, Fraraccio, Visconti;
- Livello medio ($6 \leq x < 8$): Cavucci, Franzese, Guerrera, Pirozzi, Scotti, Tomeo;
- Livello basso ($x < 6$): tutti gli altri discenti.

Si specifica, infine, che le alunne individuate come BES e DSA hanno notevoli difficoltà rispettivamente nell'espressione orale e nella pianificazione ed esposizione del discorso scritto e orale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e letteratura spagnola*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ x competenza alfabetica ; ☐ x competenza multilinguistica; ☐ x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ x competenza in materia di cittadinanza; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere testi di vario tipo; - analizzare i contenuti dei testi, cogliendo le relazioni tra autori e correnti; - esprimere in lingua scritta ed orale le tematiche studiate; - sintetizzare criticamente le conoscenze; - esprimersi in modo efficace su temi e problemi di attualità sia oralmente che per iscritto - analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti alle tre grandi partizioni: poesia, teatro e romanzo esprimere giudizi di valore ed opinioni - argomentare le proprie opinioni e conoscenze effettuando collegamenti interdisciplinari - Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

El Romanticismo y su nacimiento

-La prosa romàntica

-Los canales de difusiòn

-El Costumbrismo

-El periodismo

-Mariano José de Larra y Sàncchez de Castro-*Vuelva usted mañana*

-La trayectoria de la novela en el ùltimo tercio del siglo XIX, la novela de tesis, la novela realista y la novela naturalista

-Juan Valera y Alcalà Galiano, Pepita Jiménez-*Un paseo al pozo de la Solana-Don Luis y el Amor*

-Benito Pérez Galdòs, Fortunata y Jacinta-*Fortunata y Jacinta-Misericordia*

-Leopoldo Alas Ureña, "Clarín", La Regenta-*La aguja de la Catedral-El Magistral-La alcoba de Anita-El beso de un sapo*

-El Modernismo y la Generaciòn del 98, El Marco històrico-social, La atmòsfera de <<fin de siglo>>

-La poesia modernista

-Antonio Machado Ruiz, De Soledades a Soledades, Galerías, Otros poemas, Campos de Castilla-*Las ascuas de un crepúsculo morado-Sol de invierno*

-Ramón María del Valle-Inclán, Sonatas-*La princesa de la Luna-El jardín literario*

-Miguel de Unamuno y Jugo, Niebla

-El siglo XX: las vanguardias, marco histórico-social, La Generación del 27

-Poesía e -ismos, El Ultraísmo-Creacionismo-Surrealismo

-Federico García Lorca, Poeta en Nueva York-*Arbolè Arbolè El Romancero Gitano-Romance Sonàmbulo*.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale e interattiva, apprendimento cooperativo, interazioni tra pari e con l'insegnante madrelingua ed elaborazione di mappe concettuali e prodotti multimediali. Flipped classroom, brainstorming, project work

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Lezione frontale e interattiva, apprendimento cooperativo, interazioni tra pari e con l'insegnante madrelingua ed elaborazione di mappe concettuali e prodotti multimediali. Flipped classroom, brainstorming, project work.

Libri di testo:

Manuale di Letteratura: En un lugar de la literatura volume unico Dea

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Nel corso dell'anno, rispetto alla situazione di partenza, è stato possibile rilevare diversi miglioramenti solo per un esiguo gruppo di discenti. In pochi possiedono e padroneggiano conoscenze, abilità e competenze previste dal loro percorso formativo. In effetti, benché vi siano diversi alunni che hanno seguito con interesse, serietà e impegno, un folto gruppo di studenti ha raggiunto competenze minime in lingua e letteratura spagnola, a causa di difficoltà dovute in massima parte a un metodo di studio inadeguato, a mancanza di motivazione e scarsa partecipazione. In diverse occasioni, un consistente gruppo di alunni ha sistematicamente programmato le proprie assenze per evitare le verifiche orali, rendendo discontinuo il dialogo educativo ed invalidando le strategie didattiche di recupero e

consolidamento attuate dal docente.

Pertanto, in riferimento all'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto -

- Livello alto ($8 \leq x \leq 10$): Esposito, Fraraccio, Visconti;
- Livello medio ($6 \leq x < 8$): Cavucci, Franzese, Guerrera, Scotti, Tomeo;
- Livello basso ($x < 6$): tutti gli altri discenti.

Si specifica, infine, che le alunne individuate come BES e DSA hanno notevoli difficoltà rispettivamente nell'espressione orale e nella pianificazione ed esposizione del discorso scritto e orale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Matematica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- significato del concetto di una funzione, - studiare il grafico di una funzione. - risolvere un problema geometrico o fisico con i metodi dell'analisi matematica.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabili reali; Dominio delle funzioni studiate negli anni precedenti; Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biettiva; Funzione inversa; Codominio delle funzioni.

Rappresentazione grafica delle funzioni; Intersezione con gli assi cartesiani; Positività di una funzione; Simmetrie rispetto all'asse y e rispetto all'origine.

I LIMITI

Definizione di limite e significato geometrico;

Limiti finiti ed infiniti per x che tende ad (definizione e significato)

Asintoti Verticali;

Limiti finiti ed infiniti per x che tende ad ∞ (definizione e significato)

Asintoti orizzontali; Asintoti Obliqui.

Calcolo dei Limiti ; Operazioni sui limiti; Forme indeterminate

Infinitesimi ed infiniti.

LE DERIVATE

Significato geometrico della derivata di una funzione

Derivate fondamentali; Operazioni con le derivate.

Studio di funzione con grafico probabile: funzioni polinomiali, funzioni frazionarie, funzioni irrazionali.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezioni frontali, brain storming, problem posing e solving, lezione dialogata e partecipata; discussioni guidate utilizzo dei mezzi audiovisivi e multimediali, libro di testo e appunti

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Gli alunni non sono migliorati rispetto alla situazione di partenza e alla fine dell'anno scolastico, pur distribuendosi in fasce di livello differenti, non possiedono e non padroneggiano le conoscenze, le abilità e le competenze programmate a inizio anno, avendo risposto in modo mediocre ai processi formativi messi in essere dal docente.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze minime di matematica, con un gruppo consistente sono state rilevate diverse difficoltà, dovute a un metodo di studio non ancora adeguato, a mancanza di motivazione e scarsa partecipazione, studio incostante in alcuni casi inesistente. In diverse occasioni, un consistente gruppo di alunni ha sistematicamente programmato le proprie assenze per evitare le verifiche orali e scritte, rendendo discontinuo il dialogo educativo ed invalidando le strategie didattiche di recupero e consolidamento attuate dal docente. Solo un minimo numero di alunni ha mostrato impegno ed interesse ed ha evitato le strategie, di cui sopra, attuate dal resto della classe, per l'intero anno scolastico.

Nonostante i continui inviti da parte di tutti i docenti ad un maggiore impegno ed un comportamento più maturo, nonostante i vari fonogrammi alle famiglie per informarli della loro condizione didattica e disciplinare, e nonostante i continui interventi del vicepreside volti a mirare ad un atteggiamento diverso, la maggior parte della classe ha continuato a comportarsi nel medesimo modo.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto.

- Livello alto ($8 \leq x \leq 10$): Cimmino, Chiaiese, Visconti
- Livello medio ($6 \leq x < 8$): Esposito, Mozzillo, Napolitano, Tucci, Cavucci
- Livello basso ($x < 6$): tutti gli altri discenti.

La maggior parte della classe ha elaborato un metodo di studio che va perfezionato e limato.
Si specifica, infine, che le alunne individuate come BES e DSA hanno notevoli difficoltà rispettivamente nell'espressione orale e nella pianificazione ed esposizione del discorso scritto e orale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Fisica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Enunciare definizioni e proprietà, - descrivere qualitativamente un'esperienza. - Adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche, descrivere analiticamente esperienze, giustificare leggi e proprietà. - Adattare a situazioni nuove le proprie conoscenze e competenze.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici legati alla struttura della materia; Eletttrizzazione dei corpi: Strofinio, Contatto, Induzione; Gli isolanti ed i Conduttori;

La polarizzazione; Legge di Coulomb; analogie e differenze con la legge Gravitazionale

Campo Elettrico

Vettore Campo Elettrico ; analogie e differenze con il Campo Gravitazionale. Campo elettrico generato da una carica puntiforme e generato da due cariche puntiformi. Energia potenziale elettrica

Potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Flusso del Campo elettrico attraverso una superficie piana. Teorema di Gauss

La Circuitazione del campo Elettrico.

L'Elettrostatica

Equilibrio elettrostatico .Campo elettrico e Potenziale elettrico in un Conduttore. Densità superficiale di carica. Potere dispersivo delle punte Campo elettrico di un conduttore piano e di un conduttore sferico. Capacità elettrica, i Condensatori, Capacità di un condensatore piano, Condensatori in serie ed in parallelo

I Circuiti Elettrici

Corrente elettrica – generatori di tensione– conduzione elettrica nei solidi - conduttori metallici .Circuito elettrico – forza elettromotrice di un generatore – Prima legge di Ohm – resistenza e resistori – Seconda legge di Ohm -Prima e Seconda legge di Kirchhoff – resistori in serie e in parallelo – Potenza elettrica dissipata – effetto Joule.

Campo magnetico e sue proprietà

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, brain storming, problem posing e solving, lezione dialogata e partecipata; discussioni guidate utilizzo dei mezzi audiovisivi e multimediali, libro di testo e appunti;

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli alunni non sono migliorati rispetto alla situazione di partenza e alla fine dell'anno scolastico, pur distribuendosi in fasce di livello differenti, non possiedono e non padroneggiano le conoscenze, le abilità e le competenze programmate a inizio anno, avendo risposto in modo mediocre ai processi formativi messi in essere dal docente.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze minime di fisica, con un gruppo consistente sono state rilevate diverse difficoltà, dovute a un metodo di studio non ancora adeguato, a mancanza di motivazione e scarsa partecipazione. In diverse occasioni, un consistente gruppo di alunni ha sistematicamente programmato le proprie assenze per evitare le verifiche orali, rendendo discontinuo il dialogo educativo ed invalidando le strategie didattiche di recupero e consolidamento attuate dal docente.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto.

- Livello alto ($8 \leq x \leq 10$): Cimmino, Chiaiese
- Livello medio ($6 \leq x < 8$): Esposito, Visconti, Cavucci, Fraraccio, Tucci, Mozzillo
- Livello basso ($x < 6$): tutti gli altri discenti.

La maggior parte della classe ha elaborato un metodo di studio che va perfezionato e limato
Si specifica, infine, che le alunne individuate come BES e DSA hanno notevoli difficoltà rispettivamente nell'espressione orale e nella pianificazione ed esposizione del discorso scritto e orale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Storia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e del mondo - Saper cogliere gli eventi nella loro dimensione spazio-temporale - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una sincronica - Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. - Conoscere e utilizzare il lessico di base della disciplina. - Sapere rielaborare. - Esporre i temi in modo articolato e attento alle loro relazioni. - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e di discontinuità-diversità fra civiltà diverse. - Sapere confrontare i concetti generali con il mondo attuale - Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e confrontarli con documenti fondamentali - Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato - Favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all'altro - Sapere riconoscere la diversità come valore specifico delle diverse civiltà e culture - Sapere:- valutare diversi tipi di fonti - leggere documenti storici - confrontare tesi interpretative diverse - Essere consapevole del metodo storico - Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato per: - sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - focalizzare i nodi salienti dell'esposizione e dell'interpretazione - comprendere i significati specifici del lessico disciplinare -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Scenario di inizio secolo

- La belle époque tra luci e ombre
- L'età giolittiana

Dalla Prima guerra mondiale al primo Dopoguerra

- La Prima guerra mondiale: le cause, l'Italia in guerra; lo stallo e la svolta del conflitto; i trattati di pace e la questione della vittoria mutilata
 - La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il Dopoguerra e l'avvento del fascismo

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo: biennio rosso, il programma di San Sepolcro, lo squadristismo, il fascismo al potere; l'ideologia del partito;
- L'Italia fascista: politica interna ed estera

L'ascesa dei totalitarismi

- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La costruzione dello Stato nazista e il totalitarismo nazista
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo: l'industrializzazione forzata, la dekulakizzazione, le "Grandi purghe" e i gulag

La Seconda guerra mondiale

- Dai ruggenti anni '20 alla crisi del 1929 e il New Deal
- La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS, dalle leggi razziali al genocidio degli ebrei, l'ingresso degli USA nel conflitto, la caduta del fascismo e la Resistenza, la vittoria degli Alleati e la liberazione dell'Italia, la bomba atomica e la fine del conflitto, i processi di Norimberga e di Tokyo e la creazione dell'ONU; i trattati di pace.

Il mondo bipolare

- Gli esordi della Guerra fredda e il problema delle due Germanie;

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, brain storming, problem posing e solving, lezione dialogata e partecipata; discussioni guidate utilizzo dei mezzi audiovisivi e multimediali, libro di testo e appunti;

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli alunni della classe ,poichè hanno cambiato diversi insegnanti di storia negli anni precedenti, hanno dovuto superare le loro resistenze nei confronti di un nuovo metodo di insegnamento e di studio. Dopo un iniziale periodo di smarrimento, è stato necessario supportarli nella costruzione di un nuovo dialogo didattico. Gradualmente sono migliorati rispetto alla loro situazione di partenza e ognuno è riuscito a sviluppare conoscenze, abilità e competenze in relazione al possesso dei prerequisiti richiesti, impegno, costanza e partecipazione. Alcuni alunni presentano una buona motivazione e interesse critico mentre altri si attestano su un livello medio per maturazione delle competenze e per una motivazione appropriata ; restano ancora discenti che hanno avuto difficoltà nello svincolare lo studio della storia dalla sola finalità mnemonica o che hanno mostrato scarso interesse o uno studio saltuario.

Interessanti sono stati i momenti di confronto durante le lezioni, nati in seguito alla visione di documentari o video mappe, infatti alcuni discenti hanno mostrato curiosità e attenzione con domande e interventi adeguati all'argomento trattato. Purtroppo solo alcuni hanno supportato questi momenti della lezione con uno studio domestico attento e puntuale; la maggior parte spesso ha evitato le verifiche orali anche programmate

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Filosofia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di	- ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO DELLA RIFLESSIONE FILOSOFICA - ACQUISIRE UNA CONOSCENZA ORGANICA DEI PUNTI NODALI DELLO SVILUPPO STORICO DEL PENSIERO FILOSOFICO OCCIDENTALE - COMPRENDERE ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE CRITICA LE RADICI DEL PRESENTE - ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE IL LESSICO E LE CATEGORIE DELLA DISCIPLINA - SAPER RIELABORARE - SAPERSI ORIENTARE SU ALCUNI PROBLEMI FONDAMENTALI IN MODO DA SVILUPPARE LE COMPETENZE RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- **L'Idealismo: caratteri generali**
- • **Fichte** (La Dottrina della scienza; Discorsi alla nazione tedesca; Stato commerciale chiuso)
- • **Hegel** (I capisaldi del sistema; i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito, Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto)
-
- **GLI ANTIHEGELIANI: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**
- • **Schopenhauer**: le radici del suo sistema, Il mondo come volontà e rappresentazione, le caratteristiche della Volontà, la sofferenza universale, le vie della liberazione dal dolore
- • **Kierkegaard**: l'esistenza come possibilità, confronto con Hegel, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede
- • **MARX**(confronto con Hegel), La critica alla Stato moderno e al liberalismo il concetto di alienazione, il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia e la dialettica della storia, Il Manifesto del Partito comunista, la lotta di classe, critica ai falsi socialismi; Il Capitale e le contraddizioni del sistema capitalistico di produzione; dittatura del proletariato e comunismo.
-
- **IL POSITIVISMO: caratteri generali**
- • **LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE**, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, le fasi del filosofare nietzschiano, La nascita della tragedia: dalla filologia alla critica della cultura, ovvero Spirito apollineo e dionisiaco; storia e vita, l'Illuminismo nietzschiano, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche ; il superuomo, l'eterno ritorno, la Genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

LA NASCITA DELLA TEORIA PSICOANALITICA: FREUD dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, L'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la concezione freudiana dell'arte; la religione e la civiltà

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, brain storming, problem posing e solving, lezione dialogata e partecipata; discussioni guidate utilizzo dei mezzi audiovisivi e multimediali, libro di testo e appunti;

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli alunni della classe ,poichè hanno cambiato diversi insegnanti di filosofia negli anni precedenti, hanno dovuto superare le loro resistenze nei confronti di un nuovo metodo di insegnamento e di studio. Dopo un iniziale periodo di smarrimento, è stato necessario supportarli nella costruzione di un nuovo dialogo didattico. Gradualmente sono migliorati rispetto alla loro situazione di partenza e ognuno è riuscito a sviluppare conoscenze, abilità e competenze in relazione al possesso dei prerequisiti richiesti, impegno, costanza e partecipazione. Alcuni alunni presentano una buona motivazione e interesse critico mentre altri si attestano su un livello medio per maturazione delle competenze , per una motivazione appropriata e per un metodo di studio per lo più adeguato. Restano ancora discenti che hanno difficoltà con la disciplina per scarso studio e impegno saltuario. Interessanti sono stati i momenti di confronto durante le lezioni, infatti alcuni discenti hanno mostrato curiosità e attenzione con domande e interventi adeguati all'argomento trattato. Purtroppo solo alcuni hanno supportato questi momenti della lezione con uno studio domestico attento e puntuale; la maggior parte ha evitato spesso le verifiche orali anche programmate.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il '700. Introduzione storica. I principali esponenti.

Luigi Vanvitelli, la vita e la Reggia di Caserta.

Giambattista Tiepolo, Il banchetto di Antonio e Cleopatra.

Filippo Juvarra, Basilica di Superga e Palazzina di caccia di Stupinigi.

Il Neoclassicismo. Pompei ed Ercolano. Winckelmann. **Canova**: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David. Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Vedutismo. Caratteristiche generali.

Canaletto, Il Bucintoro nel giorno dell'Ascensione, Molo con la libreria verso la Salute.

Guardi. Molo con la libreria verso la Salute.

Goya, Il sonno della ragione genera mostri.

Il Romanticismo. Caratteristiche generali. Genio e sublime.

Friedrich, Viandante sul mare di nebbia.

Géricault, La zattera della Medusa.

Delacroix, La Libertà che guida il popolo.

Il Realismo francese. Caratteristiche generali.

Courbet, Le bagnanti, Seppellimento ad Ornans, Le signorine sulle rive della Senna, Lo spaccapietre, Gli spaccapietre.

Millet, L'Angelus.

Daumier, Scompartimento di terza classe.

I Macchiaioli. Caratteristiche generali.

Giovanni Fattori, La rotonda di Palmieri.

Silvestro Lega, Il pergolato.

Telemaco Signorini, Piazza a Settignano.

Impressionismo. Caratteristiche generali.

Manet, Colazione sull'erba, Olympia.

Monet, I papaveri. Impression, soleil levant, I covoni, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Degas, Lezione di danza, L'assenzio.

Renoir, Moulin de la Galette, Le bagnanti.

Il Postimpressionismo. Caratteristiche generali e artisti di appartenenza.

Cézanne, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna S.Victoire.

Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi.

Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Attività mirate al corretto utilizzo e produzione di testi multimediali.

Attività mirate alla corretta comprensione e interpretazione delle opere architettoniche ed artistiche.

Attività mirate alla corretta collocazione dell'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Attività mirate alla piena acquisizione della consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

-l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,

-la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

La classe risulta costituita da 23 allievi, di cui 15 femmine e 8 maschi. Per ciò che concerne i livelli di competenze, abilità e conoscenze, gli allievi hanno acquisito sicuramente una maggiore padronanza nell'uso del lessico specifico dei termini tecnico-artistici, dei contenuti disciplinari, nel saper confrontare le opere d'arte di uno stesso artista o di artisti diversi e di individuare le caratteristiche più peculiari di una scuola o di una corrente.

In generale la classe ha mostrato un buon interesse per la Storia dell'Arte. Per quanto riguarda il metodo di studio e l'organizzazione, i ragazzi hanno mostrato maggiore cooperazione tra di loro, migliorando le competenze acquisite, secondo le nuove metodologie peer tutoring e cooperative learning.

Interessanti sono state le interrogazioni attraverso le presentazioni in Power Point preparate dagli alunni individualmente o in gruppo di lavoro. Per quanto riguarda il livello di superamento delle difficoltà, l'insegnante, nel proporre i vari argomenti oggetto di studio, ha condiviso con la classe sulla piattaforma Classroom il proprio materiale di Storia dell'Arte, con l'intento di facilitargli lo studio domestico, dopo aver illustrato alcune sue mappe concettuali. Sempre sulla piattaforma l'insegnante ha caricato le sue presentazioni in Power Point, le mappe concettuali, i suoi appunti e grafici, materiale utile per gli allievi, a cui attingere per lo studio a casa. Gli alunni hanno lavorato anche in gruppo, producendo dei Power Point, ed esponendo i relativi argomenti. Nel corso del pentamestre la docente ha riservato alcune lezioni ad attività grafiche, come disegni per l'Open Day, l'esecuzione della Prospettiva centrale di una stanza e della Prospettiva accidentale (obliqua) di un parallelepipedo rettangolo, al fine di far riconoscere agli alunni l'utilizzo dell'una o dell'altra prospettiva all'interno di un dipinto di un artista, tra quelli trattati oggetto di studio. Qualche lezione è stata dedicata nel corso del Pentamestre a Educazione Civica, con spiegazioni in classe e materiale di studio fornito dall'insegnante, seguita poi da una verifica scritta.

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Avere piena consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socio-culturale; - Conoscere e applicare schemi di gioco (tecnica/tattica) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair-play. Sarà in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi dentro e fuori la scuola; - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute ed essere in grado di riconoscere dipendenze nocive, abitudini alimentari scorrette per una vita sportiva e per una crescita armoniosa ed equilibrata.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

LA PERCEZIONE DEL SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE	Area psicomotoria	· Padronanza dei movimenti di base; · Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivi; esercizi di opposizione e resistenza; · Rielaborazione di risposte motorie efficaci in situazione complesse.	
LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Potenziamento fisiologico	· Attività ed esercizi con piccolo e grandi attrezzi codificati e non; · Attività ed esercizi di controllo tonico e della respirazione; · Attività ed esercizi con varietà di ampiezza di ritmo in condizioni spazio-temporali differenziati; · Attività ed esercizi di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo.	

SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE	Rielaborazione degli schemi motori	· Attivita' ed esercizi per potenziare le qualità motorie; · Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo; · Ginnastica a corpo libero, attività espressive e coreografiche con l'ausilio di base musicale; preatletica e avviamento ai giochi sportive individuali e di squadra.	
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	Teoria del movimento	· Anatomia, fisiologia, traumatologia e primo soccorso; · Informazione e conoscenze relative ai principi di scienza alimentare e malattie legate ai disturbi del comportamento alimentare; · Conoscenze relative al rapporto tra sport/salute, sport/handicap, sport/doping; · Sport individuali e di squadra.	

	Educazione civica/Agenda 2030	· Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio da Covid-19; · Elementi di primo soccorso, traumatologia e primo soccorso; · Regole di prevenzione alla sicurezza personale nei vari contesti; · Principi fondamentali di comportamenti orientate ad assumere corretti stili di vita; · Valore e necessità delle regole sicurezza e prevenzione.
--	----------------------------------	---

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Lezioni pratiche in palestra e teoriche in aula.

Didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, brainstorming

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

Gli studenti non si sono dimostrati sempre uniti nei rapporti interpersonali e anche il dialogo didattico-educativo con il docente è stato contraddistinto da continui richiami agli

studenti e alle loro famiglie; i ragazzi si sono spesso assentati strategicamente per evitare verifiche e il loro impegno scolastico , soprattutto nelle lezioni teoriche ,spesso non è stato dei migliori. I risultati attesi al termine del ciclo scolastico sono stati raggiunti dagli studenti, ma con esiti profondamente diversi sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Quasi tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica mostrando un interesse superficiale per le attività proposte, soprattutto per la parte teorica del programma e sebbene si sia registrato un complessivo miglioramento dei livelli di partenza rilevati all’inizio del quinquennio, permangono delle criticità, soprattutto nel metodo di studio ed all’impegno ad esso profuso.

Di seguito l’elenco delle attività di orientamento e PCTO svolte :

PCTO 3° anno: Sicurezza sul lavoro

PCTO 4° anno: produzione e stampaggio elementi su stampante 3d

PCTO 5° anno : Dal turismo ai turismi,territori,beni culturali ed enogastronomia

ORIENTAMENTI : 6/7/8 NOVEMBRE 2024 - Mostra d’Oltremare - ORIENTASUD

Facoltà di Economia e Statistica

Facoltà di professioni sanitarie

Facoltà di Giurisprudenza

Facoltà di Architettura

Facoltà di Medicina

Facoltà di design

11/12/13 Febbraio 2025 - Monte Sant’Angelo -ATENEAPOLI

Facoltà di Economia e statistica

Facoltà di Professioni Sanitarie

Facoltà di Giurisprudenza

Facoltà di Architettura

Facoltà di Medicina

Facoltà di Design

N°03 incontri con gli alunni in funzione tutor orientamento per l’a.s.2024/25:

24/03/2025 h14.00/16.00

07/04/2025 h 14.00/16.00

09/05/2025 h 14.00/16.00

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **Storia dell'Arte**/per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2022-23					Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2023 - 24					Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2024 - 25	Ar&Clil: Who am I? An artist who represents me	Inglese	Disegno e storia dell'arte	5	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	1. A.S. 2022-23 L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale, in seguito indicata Università, con sede in Napoli, via Chiatamone 61/62 P.IVA e CF 00297640633, nella persona del rettore prof. Roberto Tottoli, Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuolauniversità" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" 2. A.S. 2024-25 Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - con sede legale in Viale Abramo Lincoln n. 5, 81100 Caserta - codice fiscale/Partita IVA 02044190615, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal prof. Giovanni Francesco NICOLETTI nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 20/01/1964, codice fiscale NCLGNN64A20H919I	TITOLO A.S. 2022-23 <i>Sulle tracce delle lingue e delle scritture antiche</i> A.S. 2023-24: <i>3Dverse</i> A.S. 2024-25: <i>Dal turismo ai turismi. territorio, beni culturali e enogastronomia.</i>	

		Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte della legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e indicati con l’acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L’obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un’attività di orientamento costituita da incontri presso l’Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell’istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni.	
1° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: Nell’a.s. 2022-23, il progetto PCTO mira alla conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio campano, attraverso l’organizzazione di tre percorsi: antichità greche, ebraiche ed egizie. La consapevolezza delle molteplici testimonianze antiquarie della regione è un presupposto indispensabile per la loro valorizzazione all’interno di progetti dedicati all’incentivazione e potenziamento del turismo culturale.	25 PCTO: 15h Curvatura 10h
2° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: Nell’a.s.2023-24 Con SketchUp la modellazione tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è	35 PCTO: 20h Curvatura 15h

		anche un software professionale , utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica.	
3° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3° anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: Nell'a.s. 2024-25 In questi ultimi anni post pandemia il turismo rappresenta tra le attività economiche di più rapida crescita, un po' ovunque in Europa (è ancora la prima destinazione mondiale) e più segnatamente nelle località già affermate dal punto di vista turistico. Secondo alcuni recenti studi, rispetto al passato la domanda turistica tende più a frammentarsi in vere e proprie "nicchie", dove l'esperienza turistica assume anche forme di un maggior coinvolgimento emotivo e sensoriale. da ciò ne consegue che anche l'offerta deve adattarsi a queste nuove richieste del mercato in maniera da intercettare questi flussi emergenti. In quest'ambito si inseriscono ad esempio le forme innovative di turismo, come quello del wellness, quello legato all'enogastronomia e alla riscoperta di antichi sapori del territorio o ancora quello riferito ad attività sportive all'aria aperta come il trekking o il cicloturismo o anche il dark tourism, molto più diffuso tra i giovani. Chiaramente queste tipologie turistiche non vanno intese come delle semplici esperienze isolate senza nessuna relazione tra di loro, ma al contrario possono essere trasversali e possono toccare più attività. con il turismo culturale, ad esempio, non di rado accanto alla visita di monumenti del passato è possibile completare l'esperienza con l'assaggio di prodotti tipici del territorio, oppure compiere un itinerario a piedi come i cammini delle fede e così via (es. il Cammino di Santiago, la Via Sacra Longobardorum, la Via Francigena). Nel caso specifico in	30 PCTO: 15h Curvatura 15h

		Italia, data la sua variabilità di risorse naturali ed artistiche, offre enormi potenzialità in quest'ambito ancora non del tutto espresse che potrebbero rappresentare un'opportunità di sviluppo specialmente per le aree marginali ai grandi flussi turistici, come lo sono le aree appenniniche della nostra regione.	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	B

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	B

<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B
---	---

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	B
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
-------------------------	---------------------	------------------------	-------------------------

Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--	---	---	--

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO LINGUISTICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	pentamestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	pentamestre

Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali Parità di genere	3 ore	1°trimestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	pentamestre
II Lingua Straniera [specificare]	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	2 ore	pentamestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	1°trimestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	pentamestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	1°trimestre
III Lingua straniera [spagnolo]	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	pentamestre

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i>	
Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

RELAZIONE FINALE TUTOR ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida per l'orientamento (D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022) l'azione fondamentale svolta dal sottoscritto in qualità di Docente Tutor del percorso formativo, è stata quella di instaurare un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, il tutto per un totale di 99.5 ore svolte.

Inoltre, per l'organizzazione e realizzazione del percorso in oggetto il sottoscritto ha:

1. predisposto, in collaborazione con gli altri docenti tutor e con l'orientatore, le competenze rilevate e quelle da far acquisire;
2. ha tenuto aggiornato il registro presenza annotando le presenze dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine dell'incontro;
3. ha segnalato in tempo reale se gli studenti non hanno svolto i lavori assegnati in piattaforma e nell'ambiente di apprendimento di classroom;
4. ha curato la scelta del capolavoro aiutandoli nell'elaborazioni delle autoriflessioni.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Al percorso hanno partecipato n. 23 alunni. Gli alunni in questione, provenienti dalla classe IV CL .

La frequenza è stata assidua, ed è apparso che gli alunni hanno generalmente partecipato attivamente.

Gli stessi orari e tempi dell'attività sono stati rispettati.

Le relazioni interpersonali tra il sottoscritto e l'esperto del corso sono state improntate alla massima stima, condivisione, collaborazione e cooperazione nell'azione formativa.

La relazione educativa con gli alunni è stata molto serena e basata sulla fiducia e sulla massima disponibilità nei loro confronti nei momenti di difficoltà dell'azione formativa. Grazie alla mediazione dei conflitti relazionali realizzata all'interno del gruppo classe, gli alunni hanno stabilito tra loro relazioni positive, per cui il clima in cui si sono svolte le attività è stato globalmente sereno e collaborativo.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	tutta la classe
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	
6.	Eventuali altre attività non presenti in elenco	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	X
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	
30	PNRR	X
32	Eventuali progetti non inseriti nel presente elenco	

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Ferraro Carmine
Filosofia e Storia	Prisco Francesca
Fisica e Matematica	Vallefuoco Consiglia
Lingua e civiltà Inglese	Pirozzi Raffaella
Lingua e civiltà Spagnola	Iannelli Paola
Lingua e civiltà Francese	Bithas Stavroula Luana
Conversazione Inglese	Porcaro C. Anthony
Conversazione Spagnolo	Abellan Maiquez Marta Josefa
Conversazione Francese	Noel Marie France
Religione	Cesaro Raffaella
Scienze Naturali	Sciorio Marianna
Scienze Motorie	Tudisco Maurizio
Disegno e storia dell'arte	Della Rotonda Silvana

Giugliano in Campania, 12/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3

		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4
--	--	--	---

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3

		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
	Rispetto delle consegne	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1

	(titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della	

scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1

Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Maria Josefa Abellan Maiquez

Firma di Maria Josefa Abellan Maiquez

Firma

Stavroula Luana Bithas

Firma di Stavroula Luana Bithas

Firma

Raffaella Cesaro

Firma di Raffaella Cesaro

Firma

Silvana Della Rotonda

Firma di Silvana Della Rotonda

Firma

Carmine Ferraro

Firma di Carmine Ferraro

Firma

Marie France Denise Francoise Noel

Firma di Marie France Denise Francoise Noel

Firma

Paola Iannelli

Firma di Paola Iannelli

Firma

Carmine Anthony Porcaro

Firma di Carmine Anthony Porcaro

Firma

Francesca Prisco

Firma di Francesca Prisco

Firma

Raffaella Pirozzi

Firma di Raffaella Pirozzi

Firma

Marianna Sciorio

Firma di Marianna Sciorio

Firma

Maurizio Tudisco

Firma di Maurizio Tudisco

Firma

Consiglia Vallefucio

Firma di Consiglia Vallefucio

Firma